

## PREVISIONI DEL TEMPO

01/06/2018

**L'Arena**  
Il giornale di Verona dal 2005

### notameteo

## Sole estivo nel week-end in attesa di forti temporali

Sole e caldo sul weekend, in attesa di una settimana, la prossima, segnata da temporali localmente molto forti.

Fino a ieri l'Italia è stata direttamente influenzata da correnti caldo-umide pilotate da una grande depressione presente da almeno una settimana sull'Europa occidentale. Tale figura ha mantenuto correnti meridionali sulla Penisola, ma ha spesso infiltrato verso di noi aria fresca e instabile in quota che ha interagito con il suolo particolarmente caldo e umido del bacino padano.

Il mix tra caldo al suolo, umidità elevata e aria più fresca alle alte quote ha dato vita a temporali localizzati spesso violenti e autoalimentati: l'evaporazione dell'acqua caduta nel giorno precedente è servita da carburante per i temporali del giorno successivo.

L'afa si è fatta però sentire: in realtà le temperature massime di Verona città non hanno toccato nemmeno i 30 gradi. Ad accrescere la sensazione di disagio è stato l'elevatissimo tasso di umidità che anche nelle ore pomeridiane si è quasi sempre mantenuto tra il 50 e il 60%, facendoci avvertire temperature di circa 4/5 gradi in più. Ieri alle 15, ad esempio, in città l'umidità relativa era del 57%.

Un certo miglioramento è atteso proprio nel prossimo fine settimana. Grazie alla

progressiva rimonta di un cuneo di alta pressione nordafricana, da oggi a domenica compresa avremo sicuramente più sole accompagnato da temperature massime elevate, comprese fra 29 e 31 gradi. Molto bassa la possibilità di temporali, anche sui rilievi.

L'instabilità tornerà però da lunedì sera. Secondo le proiezioni più attendibili dei modelli fisico-matematici, una saccatura atlantica colma di aria fresca irromperà da ovest sulla Penisola determinando temporali diffusi in tutta la regione padana a partire da martedì. Nulla di grave, ma la continua alternanza tra fasi di alta pressione e transiti perturbati di marca atlantica potrebbe essere il motivo meteo dominante della prima parte del mese di giugno. Continuerà però a fare caldo: anche la prima parte di giugno dovrebbe presentare temperature leggermente superiori alla media per l'insistenza di correnti prevalentemente meridionali e per la scarsità di affondi perturbati nordatlantici all'orizzonte, in grado di produrre cali termici apprezzabili.

Maggio si chiude intanto con accumuli di pioggia notevoli: quasi 160 millimetri in città (contro gli 85 della media) ma quasi 250 in alcune località della Lessinia e dell'alta pianura. **Al. Azz.**

